

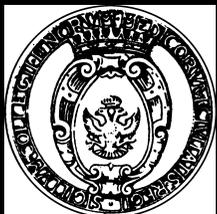
Curare la Comunità

in

I valori etici della professione medica

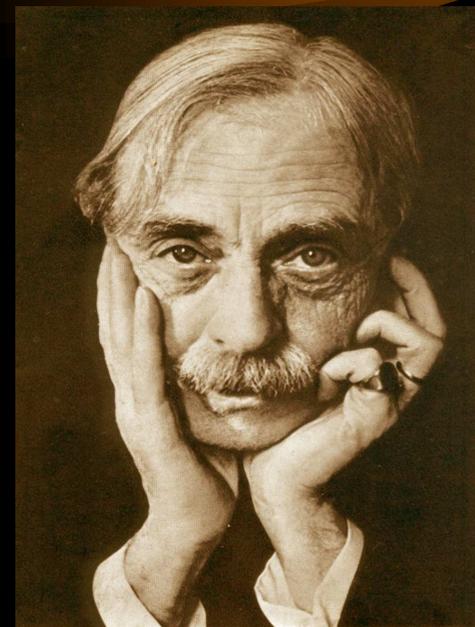
Premio Augusto Mosti

Reggio Emilia, 15 febbraio 2014

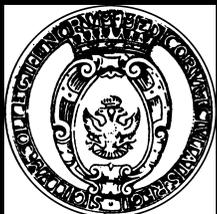


Qualche premessa sulle parole chiave

*Abbiamo tutti usato
parole di grande
valore ma senza
capirci perché
ciascuno vi ha
attribuito un
significato diverso*

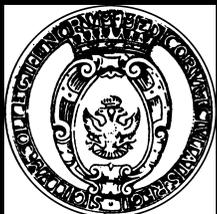


Paul Valéry



La parola comunità nel pensiero filosofico, politico e sociologico





Qualche premessa sulle parole chiave

Il concetto di comunità

“La storia del pensiero ci ha consegnato riflessioni diverse su questa idea di comunità contrapposta spesso a quella di società (Tonnies) o a quella di associazione (Weber)”

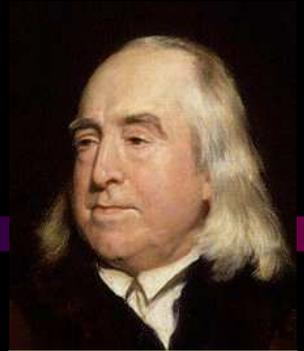
Franco Prandi “Nuovi sguardi di salute, welfare e comunità” (Reggio sanità n.4-5/luglio-ottobre 2013)



Montesquieu



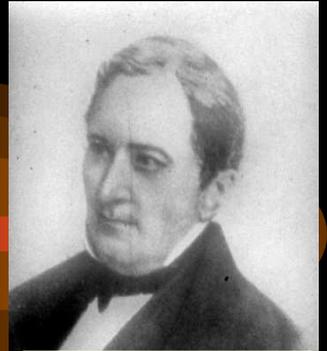
J.J. Rousseau



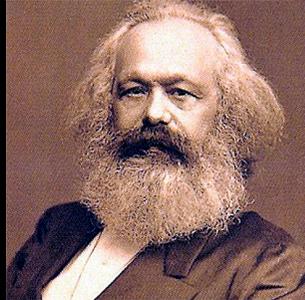
J. Bentham



A. De Toqueville



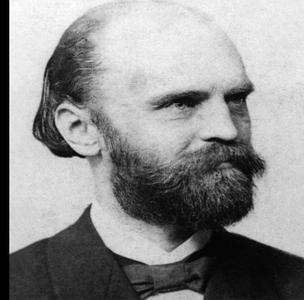
E. Cabet



K. Marx



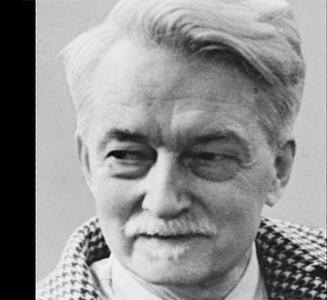
M. Weber



F. Tonnies



A. Olivetti



J. Maritain



W. Beveridge



M. Thatcher



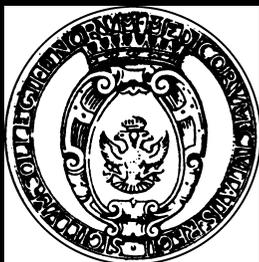
E. Morin



Z. Bauman



R. Putnam



Il pensiero filosofico, sociologico e politico

Liberismo

Socialismo

Collettivismo

Puerperismo

Individualismo

Utilitarismo

Solidarietà

Sussidiarietà

Personalismo

Obbligazionismo

Cittadinanza

Civis e polis

Associazionismo

Capitale sociale

Bene comune

Civismo

Welfare State

Assistenzialismo

Statalismo

Contratto sociale

Globalizzazione

Localismi

Glocal

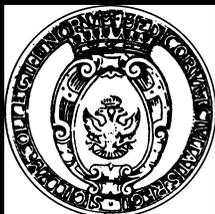
Società liquida

Individuo

Comunità

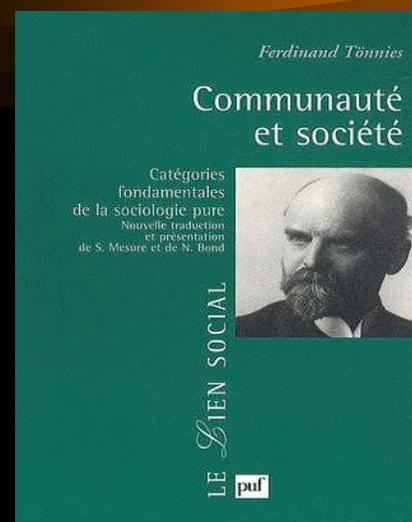
Collettività

Società

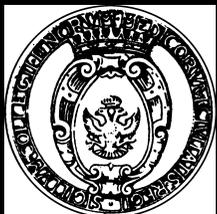


Qualche premessa sulle parole chiave

“La teoria della società riguarda una costruzione artificiale, un aggregato di esseri umani che solo superficialmente assomiglia alla comunità, nella misura in cui anche in essa gli individui vivono pacificamente gli uni accanto agli altri. Però mentre nella comunità gli esseri umani restano essenzialmente uniti nonostante i fattori che li separano, nella società restano essenzialmente separati nonostante i fattori che li uniscono”



Ferdinand Tönnies (1855-1936)
Gemeinschaft und Gesellschaft (1887)
Comunità e società

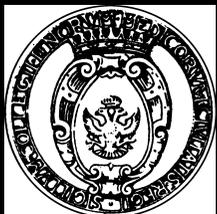


Qualche premessa sulle parole chiave

La società non esiste; esistono solo gli individui (e le famiglie).



Margaret Hilda Roberts in Thatcher (1925-2013)



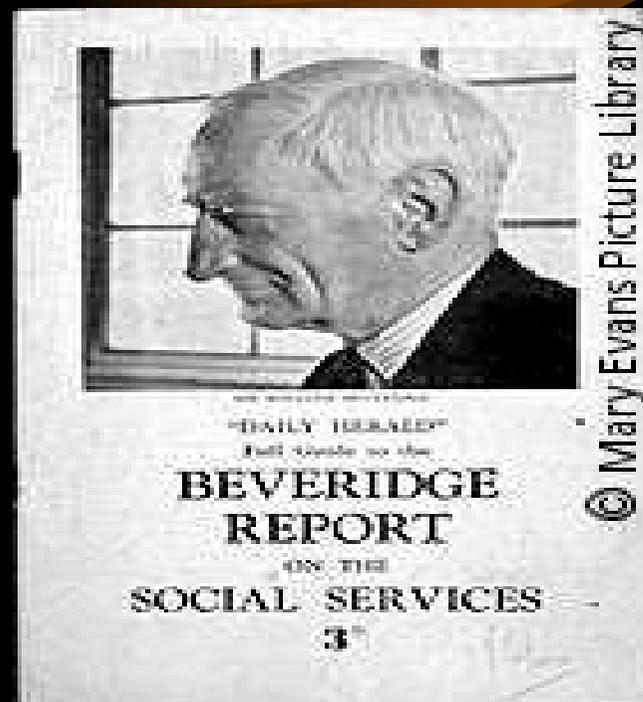
Universalità ed equità

1940 – Beveridge Report

1948 – Piano Beveridge

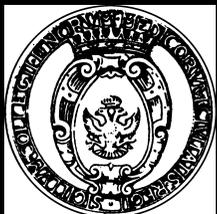
“ A tutti secondo il bisogno, da
tutti secondo le possibilità”

Lord William Henry Beveridge



MODELLO BEVERIDGE

Welfare State e NHS



Qualche premessa sulle parole chiave

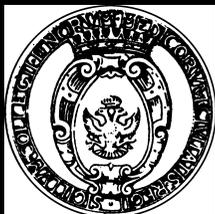


**“A ciascuno secondo i suoi bisogni,
da ciascuno secondo le proprie forze”**

Etienne Cabet (1788-1856)

“In che modo sono comunista” (1845)

L'esperienza utopica delle comunità di
Icaria



Il pensiero sociologico e politico

Comunitarismo

Comunismo,
socialismo ma
anche società
tribale e il clan

La comunità, la
società, il gruppo
prima di tutto

K. Marx

Individualismo libertario

Sistemi liberali

L'individuo prima di
tutto

Autodeterminazione
Utilitarismo (J. Bentham)

M. Thatcher

Personalismo

Visione cristiana

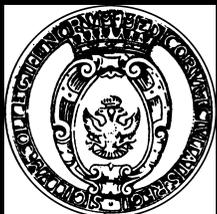
L'uomo prima di
tutto

Visione ontologica di
relazione con l'altro

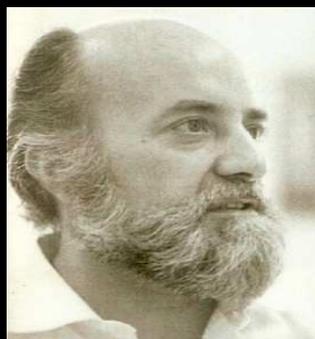
Ob+ligatio

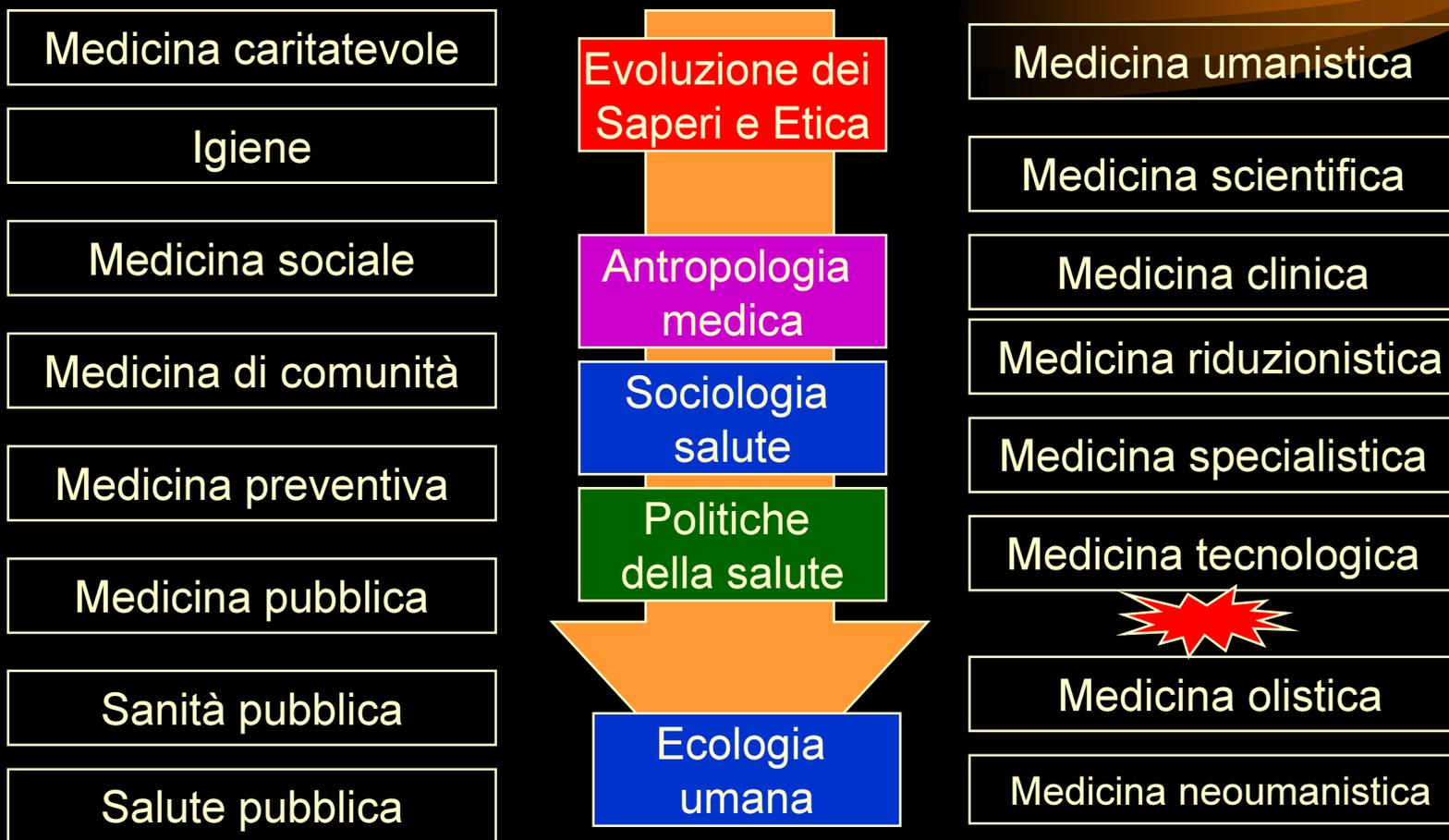
J. Maritain

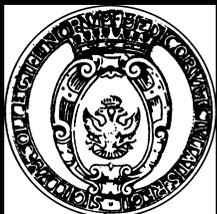
Parole per una vera crescita: famiglia, società ed economia (Santuario di Oropa, 26 ottobre 2013)



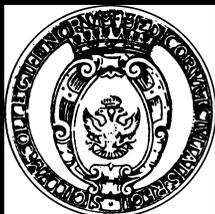
La parola comunità nel pensiero medico







Curare la comunità o
curare nella comunità o
curare con la comunità?



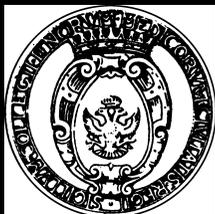
Definizione di salute

*La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e **sociale** e non solo l'assenza di malattie o infermità.*

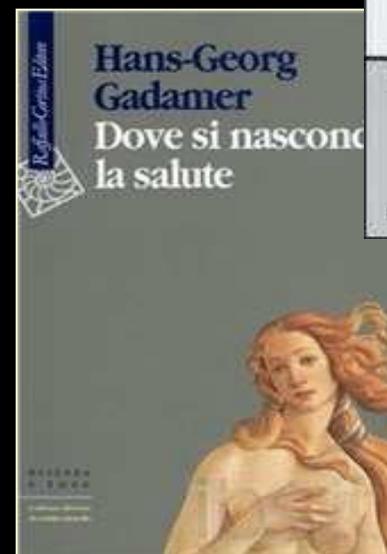
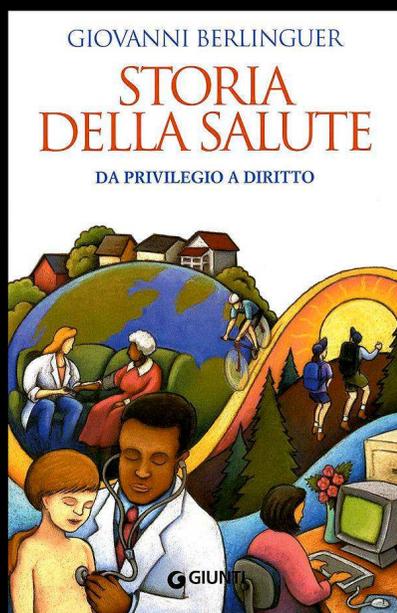


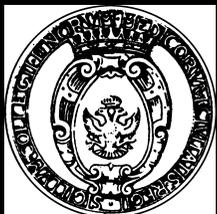
Art. 1 dello Statuto dell' OMS [*]
(Organizzazione Mondiale della Sanità)

[*] WHO (World Health Organization)



Evoluzione del concetto di salute con approcci diversi

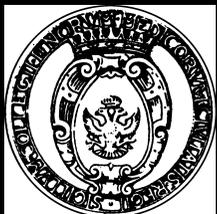




Salute per chi?

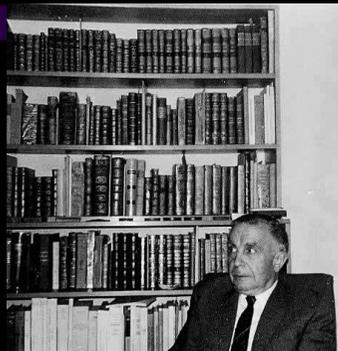
- La salute del singolo
- La salute della collettività/comunità





Le 3 M e le 3 S

Georges Canguilhem



Malato

Il triangolo
ippocratico

Malattia

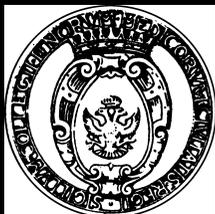
Medico

Salubrità
(salute)

Il triangolo
della medicina
sociale

Sanità

Sicurezza



La salute del singolo

Neo-umanesimo

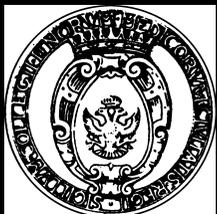


Rapporto medico-paziente

Ricomposizione olistica

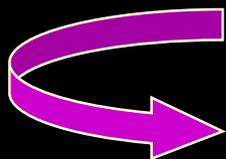
Antropologia medica

Modello bio-psico-sociale



Antropologia medica

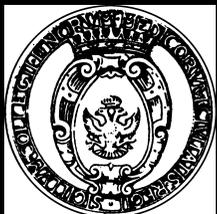
Sapere naturalistico e sapere umanistico



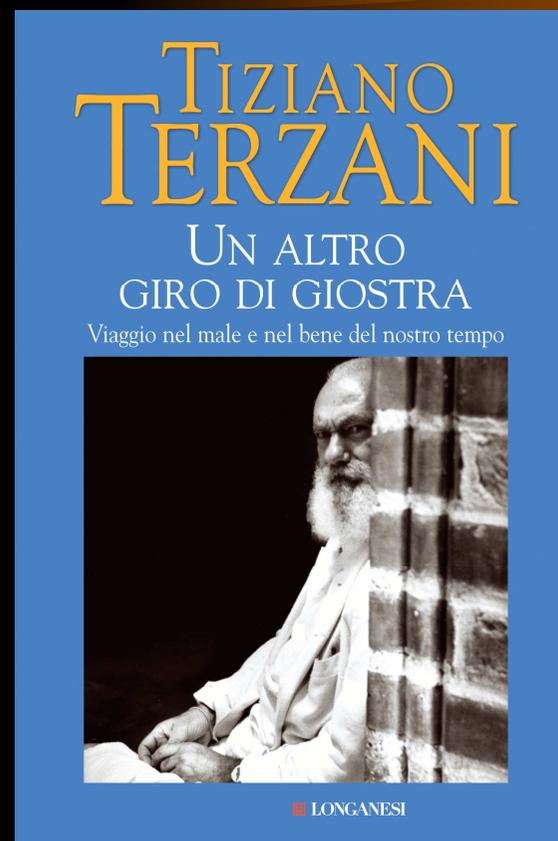
L'uomo come insieme di corpo, psiche, spirito, storia e società [Viktor Von Weirsacker (1886-1957)]

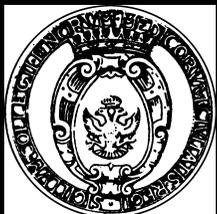


La ricomposizione olistica dopo il trionfo del riduzionismo e la frammentazione disciplinare (il modello biospiciosociale e il neoumanesimo)

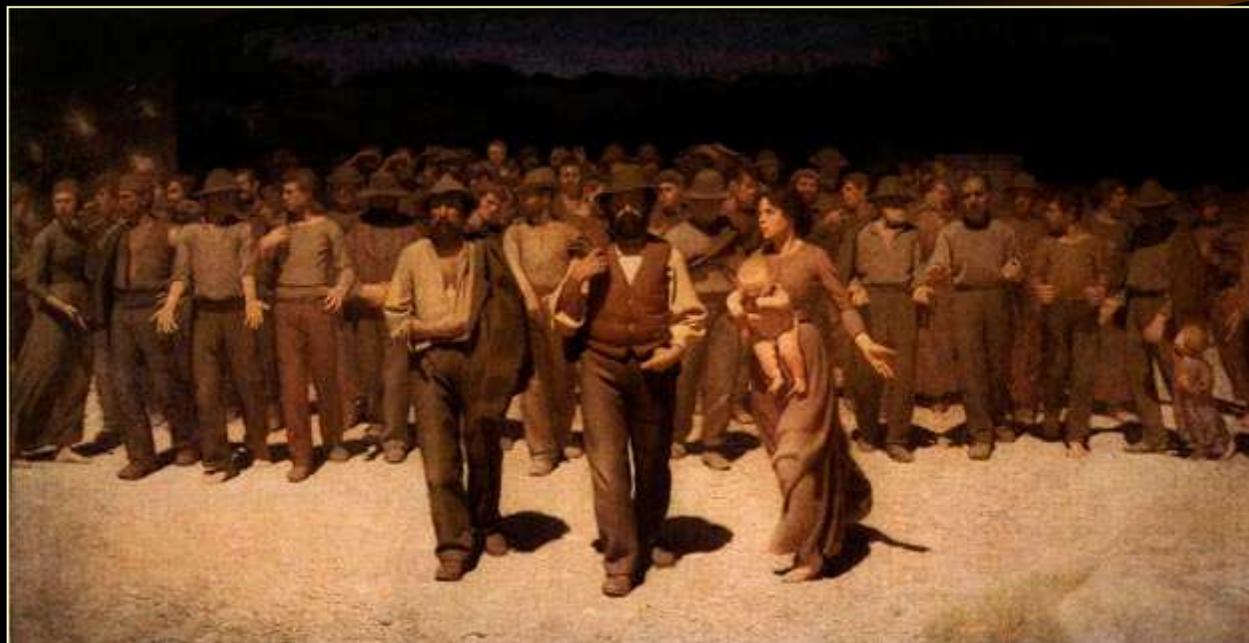


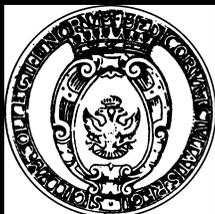
Antropologia medica





La salute della collettività

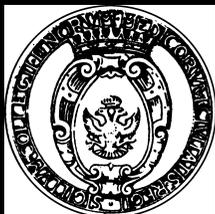




Ecologia umana

Andare oltre la medicina

Andare oltre la sanità

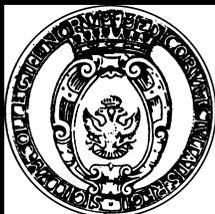


Disuguaglianze ed equità

Determinanti di salute

La medicina e l'assistenza sanitaria costituiscono soltanto due degli aspetti che determinano la salute della popolazione. In realtà, fattori essenziali sono tutte le variabili dell'ampio spettro di condizioni sociali ed economiche in cui vivono le persone: la povertà nelle sue diverse manifestazioni, le ingiustizie, la mancanza di istruzione, l'insicurezza della alimentazione, l'esclusione e la discriminazione sociale, l'insufficiente tutela della prima infanzia, le discriminazioni verso le donne, le abitudini malsane, il degrado urbano, la mancanza di acqua potabile, la violenza diffusa, le lacune e la inadeguata qualità dei sistemi assistenziali.

Storia della salute – da privilegio a diritto (G. Berlinguer)

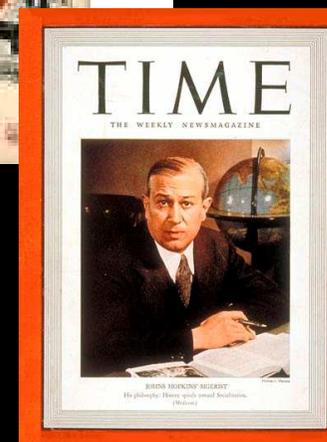
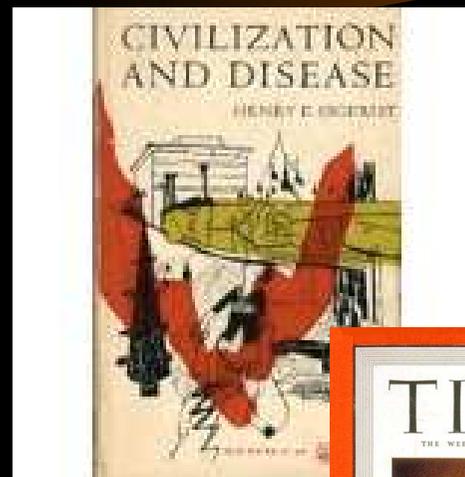


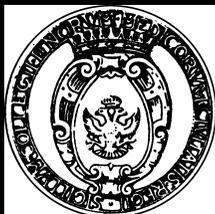
Disuguaglianze ed equità

Determinanti di salute

In ogni società esistente l'incidenza della malattia è ampiamente determinata da fattori economici. Un basso livello di vita, la carenza di cibo, di abiti e di combustibile, misere condizioni delle abitazioni e altri sintomi di povertà sono sempre stati cause maggiori di malattia.

Henry E. Sigerist (1891-1957) – Civilization and Disease

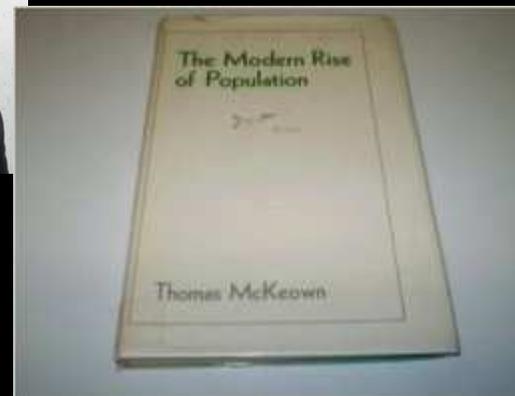




Disuguaglianze ed equità

Determinanti di salute

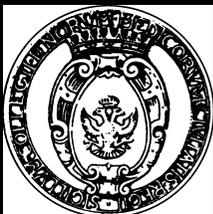
La riduzione degli indici di mortalità (infantile e generale) e il calo sensibile che si verificò per molte malattie prima ancora che si conoscessero farmaci e vaccini (come accaduto per la tubercolosi nel XIX° secolo) mostrano quanto il miglioramento delle condizioni ambientali, sociali, educative avesse influito sullo stato di salute della popolazione.



Thomas Mc Keown

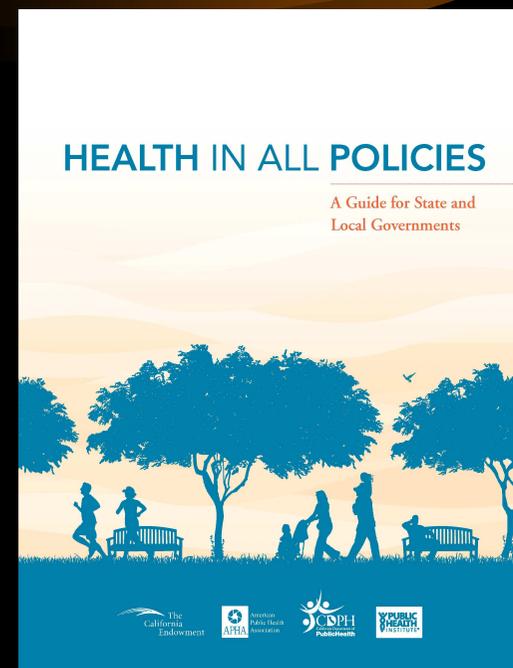
The Modern Rise of Population

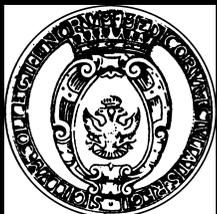
Academic Press, New York, 1976



La salute in ogni politica

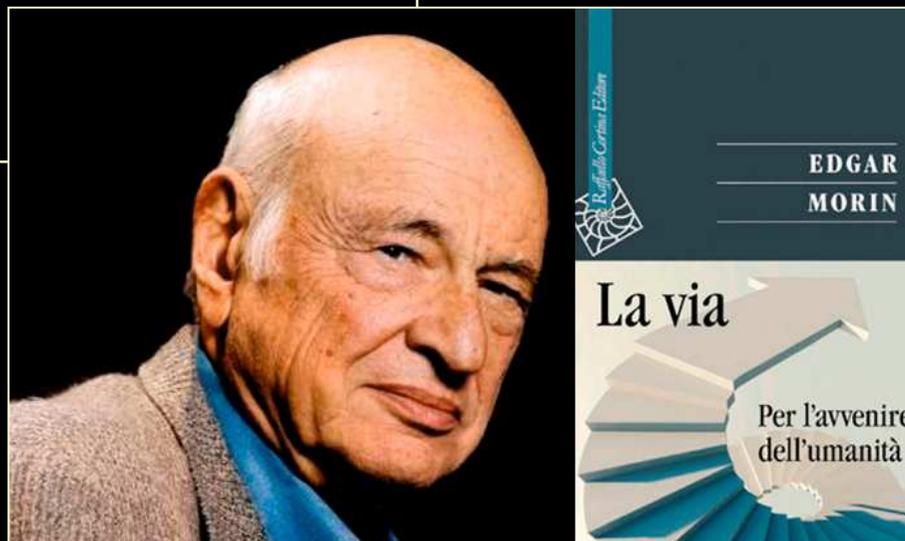
La strategia di ampliare il coinvolgimento delle istituzioni nella realizzazione del benessere umano è contenuta nello slogan “The health on all policies”

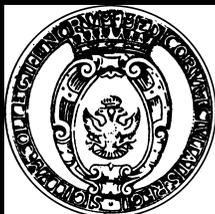




Ecologia umana

- La complessità
- La trans-disciplinarietà





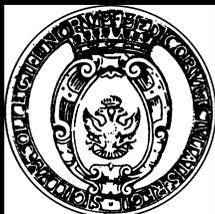
Alma Ata

Alma Ata Declaration on Primary Health Care

Conferenza Internazionale sull'Assistenza Sanitaria Primaria
(OMS, UNICEF, Organizzazione Panamericana per la salute)
6-12 settembre 1978

“Salute per tutti entro il 2000”



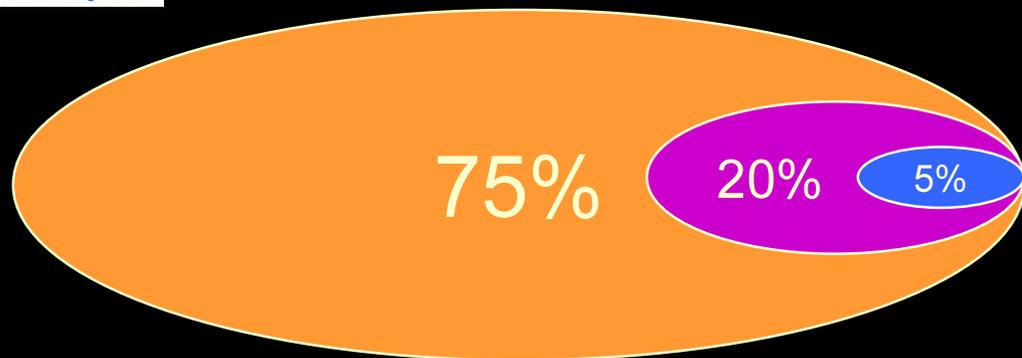


Alma Ata

Dichiarazione universale di Alma Ata



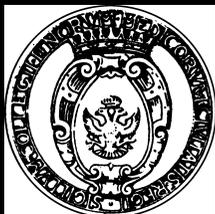
I servizi riguardanti la Assistenza Sanitaria Primaria (Primary Care) [NdR: e non gli ospedali] sono da considerare come il fulcro dei sistemi di servizi sanitari per dare risposta ai bisogni della popolazione



Ecologia umana (ambiente, comunità, self-care, sociale)

Assistenza sanitaria territoriale (primary care)

Assistenza ospedaliera e specialistica

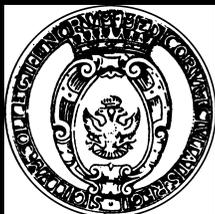


La promozione della salute

Nella carta di Ottawa (Ottawa Charter for Health Promotion, 1986) il WHO esplicita la “promozione della salute” come obiettivo strategico.



Questa è una strategia in campo sanitario e sociale rivolta da un lato verso la politica locale (i decisori) e dall'altro verso gli stili di vita della **comunità**, come approccio diretto, affinché **la comunità** possa e sappia controllare meglio le politiche nei riguardi della protezione della salute. Per semplificare la comprensione di questa strategia piuttosto complessa venne coniato uno slogan interessante e utile per sintetizzare l'obiettivo strategico della Health Promotion: “**rendere facili le scelte sane**”.

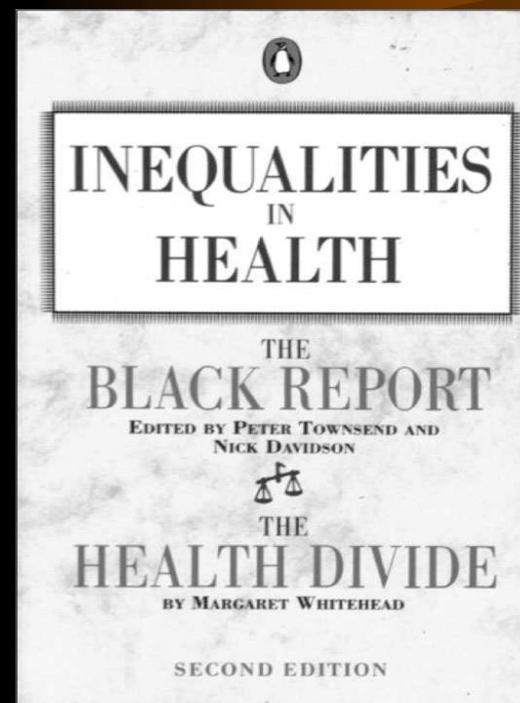


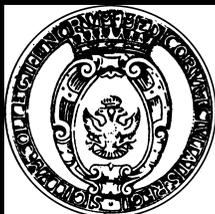
I determinanti socioeconomici di salute

Black report (1980)

Department of Health and Social Security

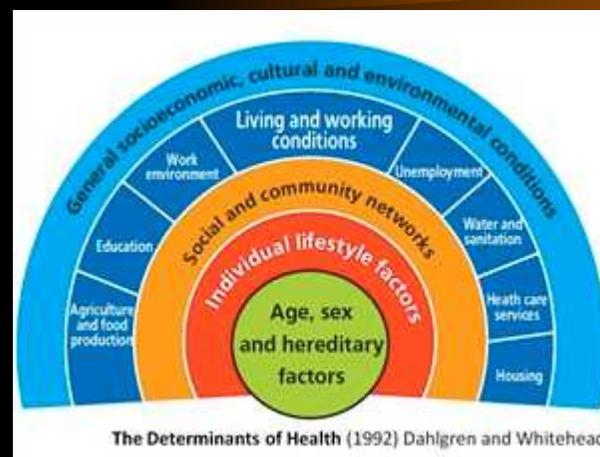
Con la pubblicazione del **BLACK REPORT** (Sir Douglas Black) in Gran Bretagna nel 1980 si innesca un filone di ricerca con studi relativi alla connessione tra fattori sociali e salute con il tentativo da parte dei decisori di utilizzare i risultati per una applicazione nella pratica e una traduzione in politiche concrete.



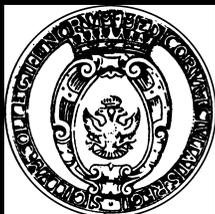


I determinanti socioeconomici di salute

Acheson report (1988)

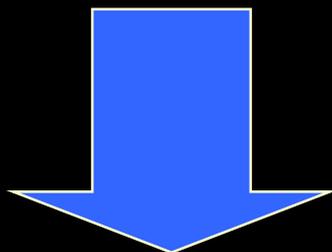
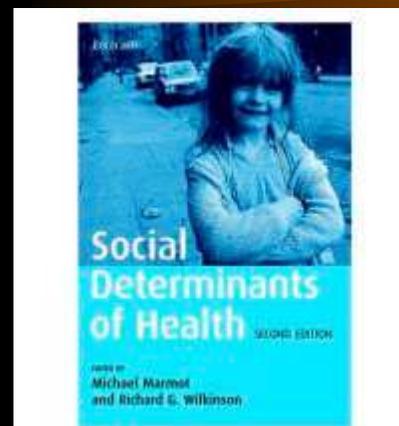


L'esempio più conosciuto è quello del governo inglese con l'**ACHESON REPORT** (Sir Donald Acheson) del 1988 che suggerisce i target preferenziali sui quali concentrarsi nelle politiche per la salute: la povertà, il reddito, il sistema fiscale, l'istruzione, il lavoro, la casa, l'ambiente, la mobilità, i trasporti, l'inquinamento atmosferico e la nutrizione.



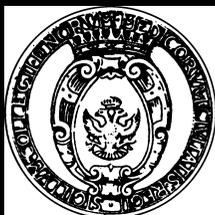
Commissione Marmot

Nel 2005 l'OMS ha istituito la Commissione sui determinanti sociali di salute coordinata da Michael Marmot incaricata di analizzare i determinanti e studiare soluzioni per diminuirne le conseguenze negative.



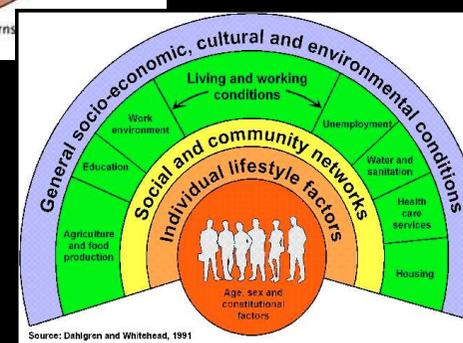
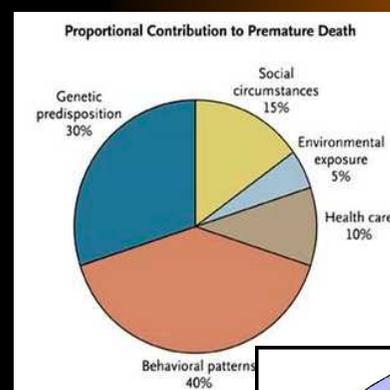
E' stato prodotto un Rapporto per l'assemblea mondiale dell'OMS del 2009



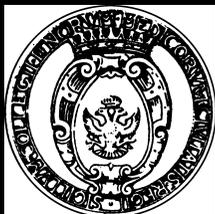


Risoluzione WHA62.14

Il 22 maggio 2009 la World Health Assembly (assemblea mondiale della salute) ha approvato la risoluzione WHA62.14 - Reducing Health Inequities through Action on the Social Determinants of Health (Ridurre le iniquità nella salute attraverso l'azione sui determinanti sociali della salute) basata sul rapporto finale della Commissione Marmot con un richiamo esplicito alla costituzione del 1948 e al 30° anniversario della Conferenza di Alma Ata.



Colmare il fossato in una generazione



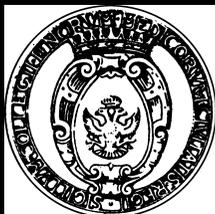
Tutela della salute

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.



Articolo 32

Costituzione della Repubblica Italiana (1946)

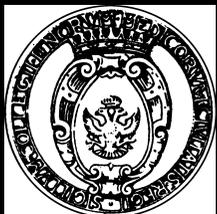


Il capitale sociale secondo Putnam solidarietà e sussidiarietà nella comunità

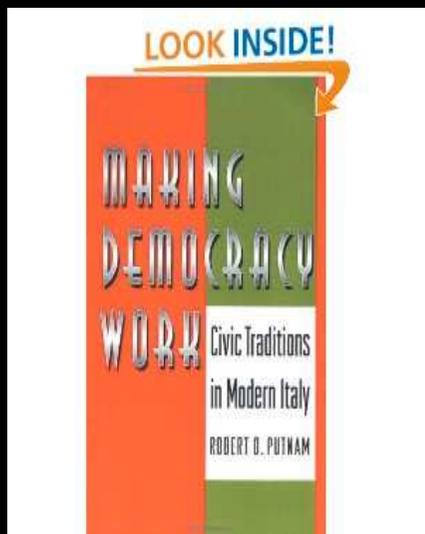
IL CAPITALE SOCIALE è l'insieme di quegli elementi dell'organizzazione sociale - come la fiducia, norme condivise, reti sociali - che possono migliorare l'efficienza della società nel suo insieme, nella misura in cui facilitano l'azione coordinata degli individui.



R. Putnam

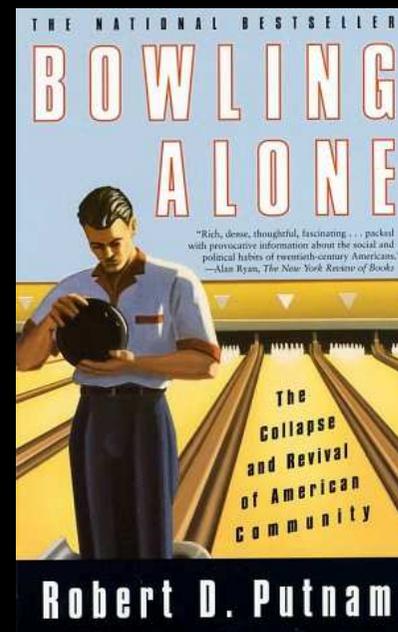


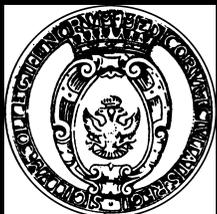
Il capitale sociale secondo Putnam



Putnam R., Leonardi R., Nanetti R. (1993)
Making Democracy Work: Civic Traditions in Modern Italy

Putnam Robert D. (2000)
Bowling Alone: The Collapse and Revival of American Community



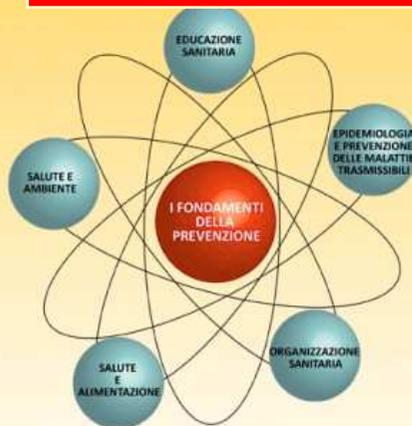


Sanità pubblica e medicina sociale

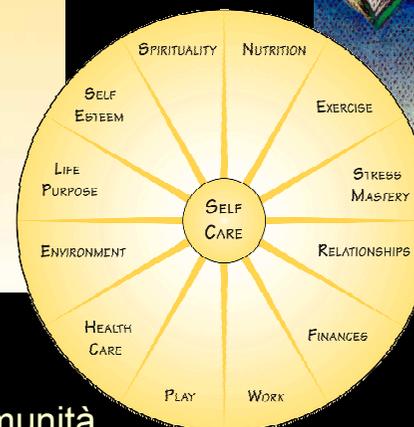
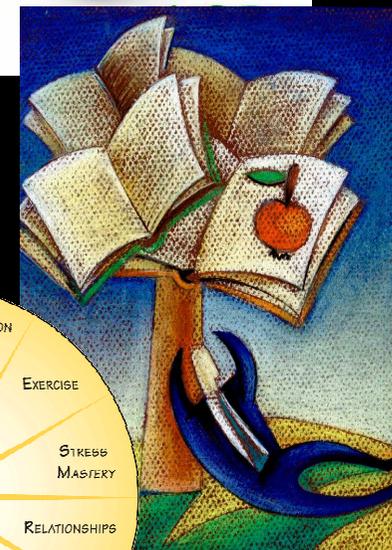


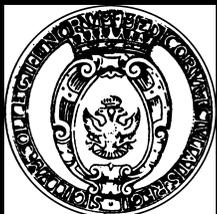
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Prevenzione



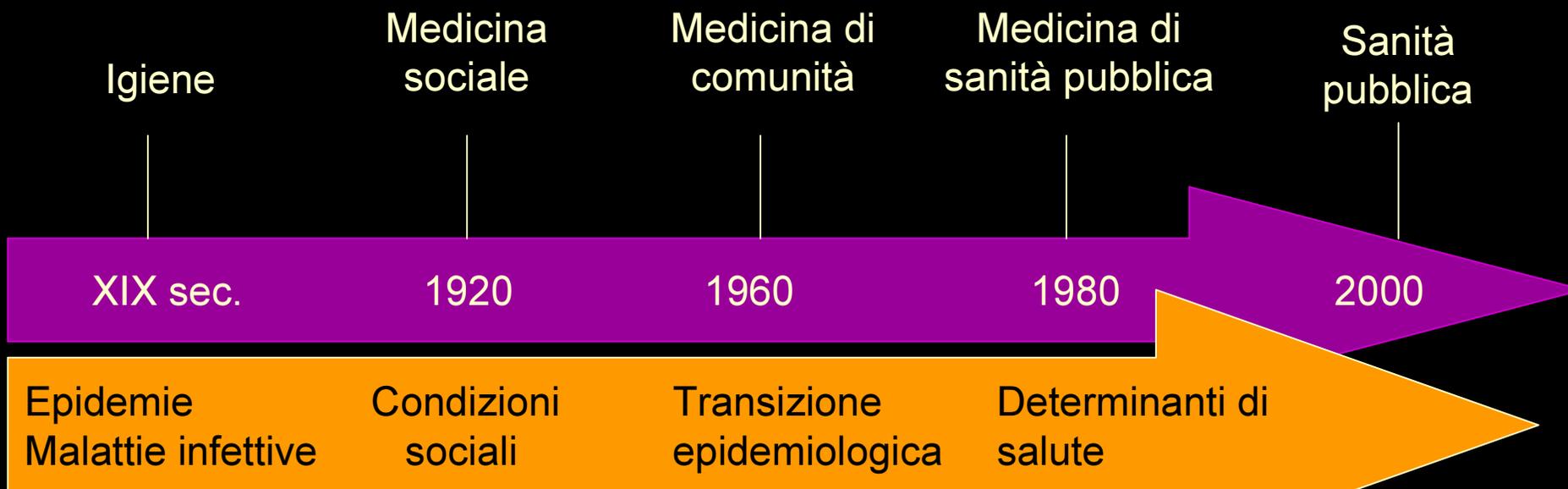
Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

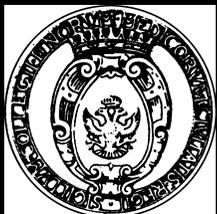




La sanità pubblica

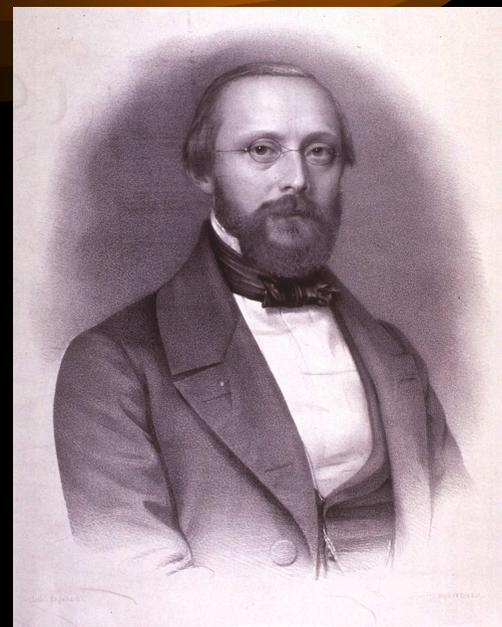
Oggi universalmente definita come “la scienza e l’arte di prevenire le malattie, prolungare la vita e promuovere la salute attraverso sforzi organizzati della società” ha assunto nel tempo diversi nomi. Nel 1988 l’ Acheson Report ha raccomandato la definizione di “Medicina di Sanità Pubblica”





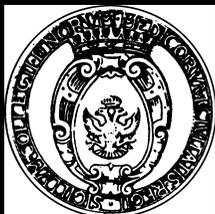
Medicina ed epidemiologia sociale

Se la medicina vuole raggiungere completamente i propri fini, deve entrare nella più ampia vita politica e sociale del suo tempo e deve indicare tutte le cause che impediscono il normale completamento del ciclo vitale



Rudolf Ludwig Karl Virchow

(cit. G. Cosmacini – Prima lezione di medicina)

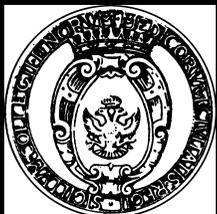


Virchow e l'epidemiologia sociologica

Il governo prussiano nel 1848 inviò Rudolf Virchow in Slesia per combattere una epidemia di tifo scoppiata nella popolazione polacca. Egli constatò subito che la vera causa del male era dovuta alle pessime condizioni di igiene e di povertà, e alla presenza di uno stato autoritario e repressivo. Lo scienziato sostenne l'esigenza di una *“epidemiologia sociologica”* e suggerì come ricetta preventiva *“l'istruzione, accompagnata dalle sue figlie: la libertà e la prosperità.”*



Storia della salute – da privilegio a diritto (G. Berlinguer)

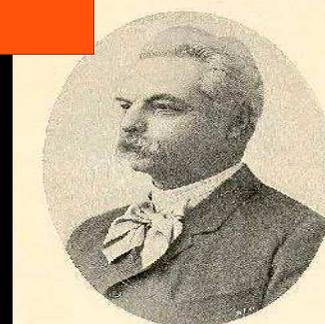


Dalla temperie igienista al dominio della clinica

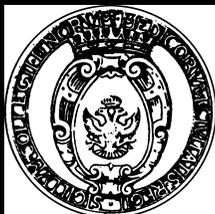
- La legge Crispi-Pagliani fu il primo tentativo di organizzazione della sanità pubblica e quindi di medicina sociale
- definita la “**temperie igienista**” fu l’unica in cui l’Igiene si afferma come punto di riferimento delle attività sanitarie nel paese
- dopo una prima fase di convivenza rispettosa si afferma sempre di più la **medicina clinica** (la neonata Società Italiana di Medicina Interna era guidata da **Guido Baccelli**, clinico medico di Roma e più volte ministro)
- che verrà definita “*la non insanabile, ma insana frattura tra medicina clinica e medicina igienica, tra medicina individuale e medicina sociale*”



GUIDO BACCELLI



Guido Baccelli



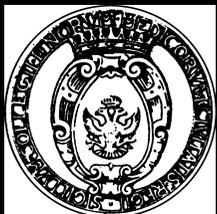
Medicina di sanità pubblica

- Igiene
- Medicina preventiva
- Medicina sociale
- Medicina di comunità
- **Medicina di sanità pubblica**

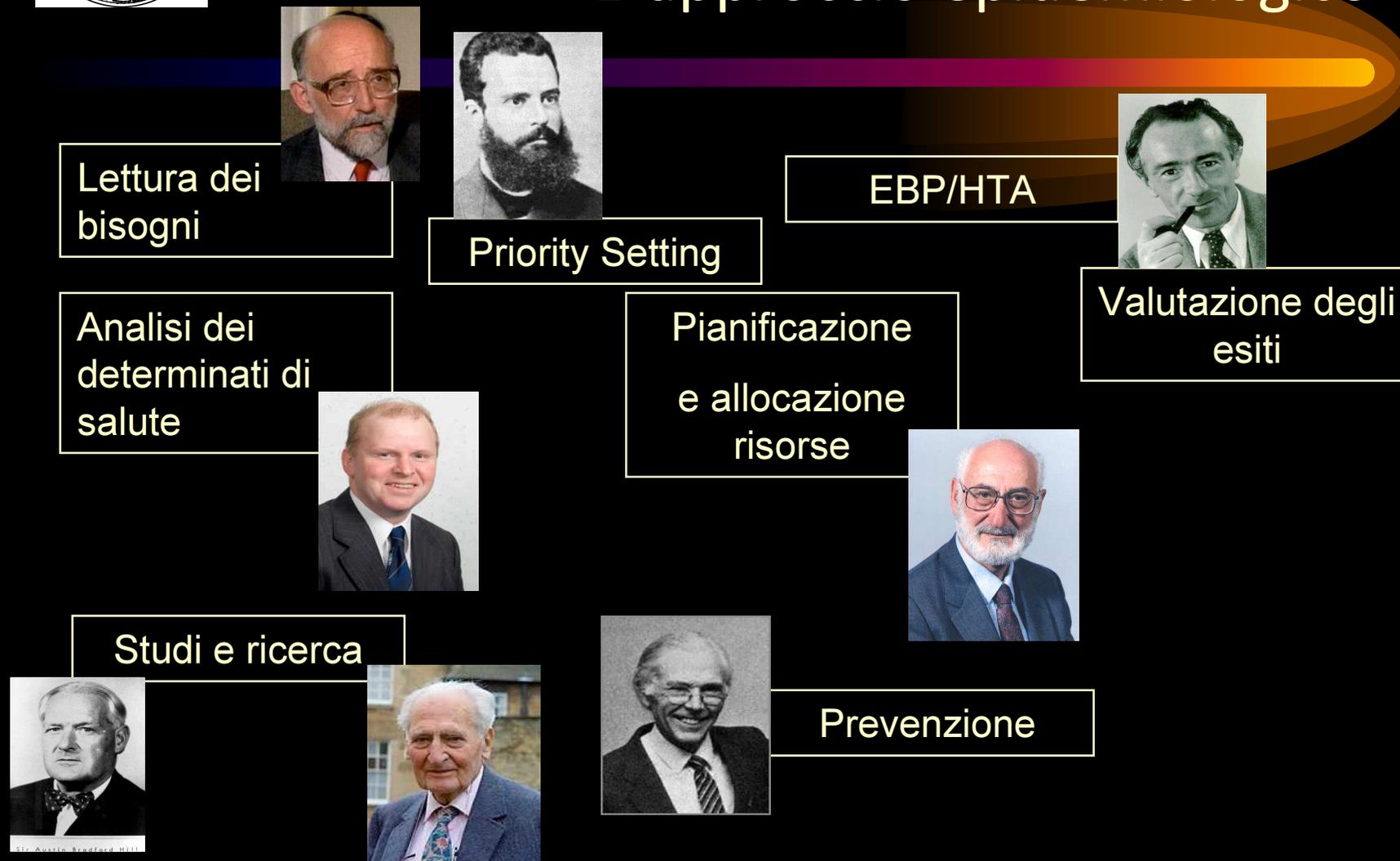


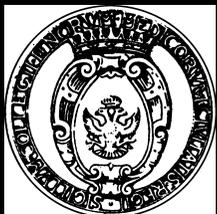
La medicina di sanità pubblica è la specialità medica riconosciuta come disciplina autonoma verso la metà del XIX secolo in Gran Bretagna le cui principali responsabilità sono quelle di monitorare la salute delle popolazioni, di identificare i loro bisogni sanitari, di adoperarsi per lo sviluppo di politiche che promuovono la salute e di valutarne i servizi sanitari.

Acheson Report, 1988



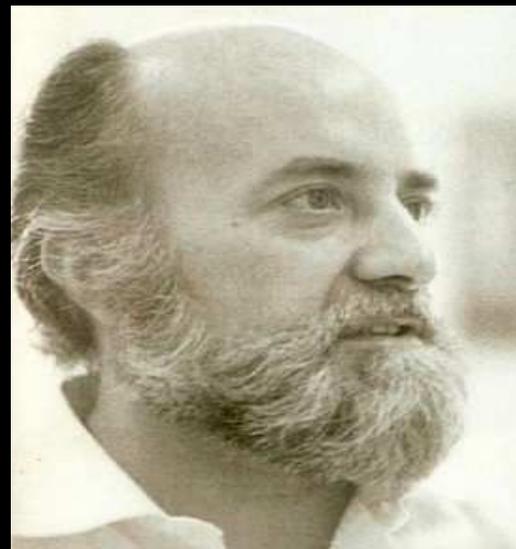
L'approccio epidemiologico



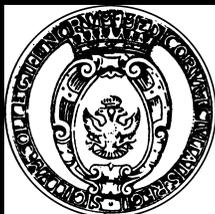


Il pensiero di Maccacaro

Giulio Maccacaro aveva intuito che il rapporto tra prevenzione e salute era destinato a diventare primario, quello tra ambiente e salute strategico e il ruolo della politica sanitaria fondamentale per lo sviluppo di una società più giusta.



Giulio Alfredo Maccacaro (1924-1977)



Il ruolo della politica

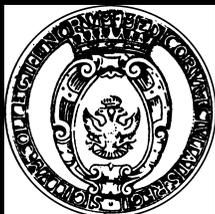


Bernard Kouchner,
Ministro della Sanità
francese e fondatore
di Medici senza
Frontiere

“ En France, il n’y a rien de plus politique, dans le vrai sens du terme, que notre système public de santé.”

[Conferenza dell’OCDE nel 2001 a Ottawa]

Andrè-Pierre Contandriopoulos – *Pourquoi est-il si difficile de faire ce qui est souhaitable ?*
[Gestion, vol. 27, n.3, 2002]



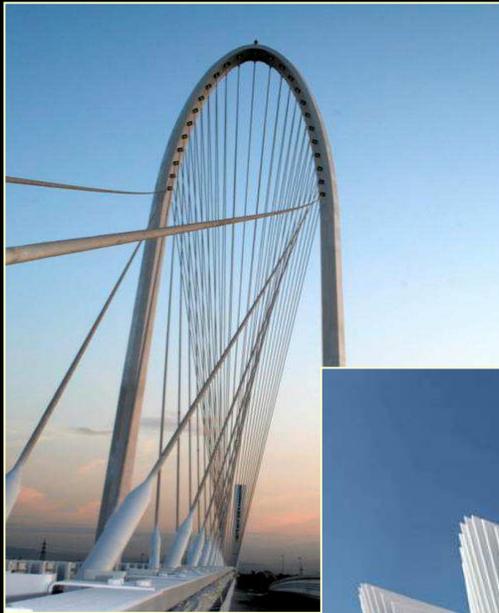
L'HTA non può
pensare di dominare le
decisioni, che sono un
processo umano e
politico.

Alessandro Liberati
1° Convegno Nazionale Sihta
Roma, 8-9 febbraio 2008





Grazie



Viandante, le tue orme sono
il tuo cammino e nient'altro;
viandante, non esiste una
strada, la strada si fa
camminando. Camminando si
fa la strada, e quando ti
guardi indietro, vedi la terra
che mai tornerai a calpestare.
Viandante non esiste una
strada, solo le stelle sopra il
mare.

Antonio Machado